Bancari
N.8 -Anno LVIII Ottobre 2007

Direttore responsabile
Paolo Panerai

Direttore comitato di direzione
Enrico Gavarini

Comitato di direzione
Gianfranco Amato
Carmelo Benedetti
Mauro Bossola
Franco Casini
Giuliano De Filippis
Enrico Gavarini
Valerio Poloni
Lando Maria Sileoni
Matteo Valenti

Capo redattore
Lodovico Antonini

Collaboratori
Sofia Cecconi,
consulente legale Fabi
Costantino Cipolla,
ordinario di sociologia Università di Bologna
Marco De Marco,
docente di Informatica generale Università Cattolica - Milano
Luciano Quaranta,
direttore della Clinica oculistica Università degli Studi di Brescia
Luca Riciputi,
esperto risorse umane e consulente aziendale
Maddalena Sorrentino,
docente di informatica generale, Università Cattolica - Milano

Illustrazioni: Magnosi
Editing: Mariapaola Diversi
Grafica: ER Creativity

Direzione, Redazione, Amministrazione
00198 Roma - Via Tevere 46
Telefoni: 06-84.15.751/2/3/4
Fax: 06-85.52.275 - 85.59.220
Stampa
Elcograf, Beverate di Brivio (Lc)

La Fabi su internet

www.fabi.it

E-mail: federazione@fabi.it
redazione@fabi.it

Edizione web:
www.fabi.it/info_e_news/la_voce_annale.asp

Filo diretto

Sussurri e grida. Emergenza casa 4
di Lando Sileoni

Il sonno della politica genera mostri 6
di Gianfranco Amato

Dossier

All'Italia il primato europeo delle rapine in banca 10
di Loris Brizio

L'impegno del sindacato: parla Enrico Gavarini 11

Sindacato & Servizi

BCC al rinnovo contrattuale 14
di Werner Pedoth

CCNL: le richieste dei quadri direttivi 15
di Giuliano Xausa

Attualità. La solidarietà dimenticata 16
di Sergio Paterlini

Fabi Cosenza festeggia il 30° anniversario 17

L'avvocato. No ai controlli interni con il badge 18
di Sofia Cecconi

Sicurezza. Un primo passo contro le morti bianche 20

Sicurezza. Linee guida per la tutela in banca 21
di Renato Carlo Bianchi

Fisco. Le agevolazioni per i non autosufficienti 22
di Leonardo Comucci

Salute. Il rischio psico-sociale del mobbing 24
di Ferdinando Brandi

Focus

Giocate, giocate per potenziare la mente 28
di Deborah Solomon

Non solo banca

Agriturismi. Un itinerario in Piemonte 30

Altroturismo 32
di Arturo

Il cartellone di Ottobre 34
di Autolycus

Sileoni a pag. 4

Amato a pag.8

Brizio a pag. 10

Xausa a pag. 15

Editoriale

di Enrico Gavarini, segretario generale FABI

Un contratto di svolta

Nel precedente numero della Voce, in prima pagina campeggiava a caratteri cubitali un messaggio chiaro: "vogliamo il contratto". La pausa estiva - un'abitudine consolidata, quasi un rito - in realtà quest'anno non c'è stata. Le Organizzazioni sindacali fra luglio ed agosto, hanno risolto insieme alle Imprese tutte le trattative più scottanti. Gli accordi stipulati in Intesa San Paolo, Popolare Verona, Unicredit Capitalia ed UBI (trattativa quest'ultima conclusasi nei giorni di ferragosto), sono accordi positivi e, in alcuni casi, con soluzioni migliorative delle stesse clausole contenute nel vigente contratto collettivo di lavoro.

Senza questi passaggi, che interessavano circa i 2/3 della Categoria, difficilmente il CCNL si sarebbe avviato seguendo un percorso lineare. Ora occorre proseguire con lo stesso ritmo, dando un'accelerazione alla trattativa nazionale che, sino a luglio, ha incontrato, come abbiamo avuto già ampiamente modo di raccontare ai nostri lettori, innumerevoli ostacoli.

Le pregiudiziali sono state, tuttavia, superate e la calendarizzazione di una serie di incontri con ABI (a breve , ci auguriamo anche con Federasse) lascia sottendere che si entrerà davvero nel vivo della trattativa. Sin da ora, vogliamo rimarcare un aspetto positivo: la trattativa si svolgerà unicamente sulla base della piattaforma rivendicativa presentata alle controparti dalle Organizzazioni sindacali .

Un altro impulso positivo ci viene dalla conclusione della trattativa del comparto assicurativo, un settore ormai fortemente connesso con quello del credito.

Se l'ABI ritenesse, al tavolo della negoziazione, di assumere posizioni oltranziste o rigidamente ancorate al passato, si arriverebbe ad un inevitabile scontro. Infatti le imprese bancarie appaiono sane, non contagiate neppure dai recenti eventi accaduti in altri paesi, relativi ai mutui casa ed ai derivati.

Questa situazione positiva è merito delle lavoratrici e dei lavoratori. Peraltro, sempre più spropositata e degna di attenzione da parte della società civile, è la tendenza a destinare gran parte delle risorse ai manager. Il rapporto fra la retribuzione dei dipendenti e gli emolumenti destinati ai manager è passata, in breve tempo, da 1/40 a 1/400. Una evoluzione in verità davvero inaccettabile. La piattaforma rivendicativa chiede un' equa distribuzione delle risorse. I bancari si attendono numerose risposte ai loro problemi. Non sarà solo il tempo la variabile determinate, sebbene anche il tempo sia importante. Questo contratto deve essere un contratto di svolta, non solo nelle relazioni industriali, ma anche e soprattutto sul piano delle acquisizioni.